



Ministero del Turismo

Direzione generale della valorizzazione
della promozione turistica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni recante la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'art. 6, ai sensi del quale è istituito il Ministero del Turismo e le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo sono trasferite al Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, n. 102, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero del Turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”*, ai sensi del quale, il Ministero, per l'espletamento dei compiti ad esso demandati, è articolato in tre direzioni generali, coordinate da un Segretario generale; le singole direzioni generali costituiscono altrettanti centri di responsabilità amministrativa e, tra queste, vi è la Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, recante “*Attuazione dell'articolo 11, commi 2-bis, 2-ter, 2-quater e 2-quinquies, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120*”;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021 n. 106 e, in particolare, l'articolo 7, comma 4, ai sensi del quale “*Per il rilancio della attrattività turistica delle città d'arte, è istituito nello stato di previsione del Ministero del turismo un fondo, con una dotazione di 60 milioni di euro per l'anno 2021, destinato all'erogazione di contributi in favore dei comuni classificati dall'ISTAT a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità, tenendo conto delle riduzioni di presenze turistiche nell'anno 2020 rispetto al 2019, da destinare ad iniziative di valorizzazione turistica dei centri storici e delle città d'arte. Con decreto del Ministero del turismo, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui al decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabilite le disposizioni di attuazione del presente comma. Nell'ambito della dotazione finanziaria di cui al presente comma, una quota pari a 10 milioni di euro per l'anno 2021 è destinata in favore della città di Roma capitale della Repubblica*”;

CONSIDERATO che il comma 6-bis dell'articolo 7 del citato decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, dispone che “*La dotazione del fondo di cui al comma 4 è incrementata di 15 milioni di euro per l'anno 2021. A valere sull'incremento di cui al primo periodo, un importo pari a 5 milioni di euro è destinato all'erogazione di contributi in favore dei comuni italiani che fanno parte della rete delle città creative dell'UNESCO. All'onere derivante dal presente comma, pari a 15 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede mediante corrispondente riduzione del fondo di cui all'articolo 1, comma 200, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come rifinanziato dal comma 7 dell'articolo 77 del presente decreto*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 giugno 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 16 agosto 2021, al n. 2340, con il quale al dott. Francesco Paolo Schiavo è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale della valorizzazione e della promozione turistica del Ministero del Turismo, ai sensi dell'articolo 19, commi 4 e 5-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Ministro del Turismo di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 novembre 2021, prot. n. 0002445/2021, recante “*Modalità e condizioni di funzionamento del fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità*”, di cui all'articolo 7, commi 4 e 6-bis del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante “*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106”, registrato dalla Corte dei Conti il 14 dicembre 2021, al n. 1043;

VISTO il proprio decreto del 25 febbraio 2022, con il quale (i) la Dott.ssa Benedetta Rizzo, dirigente dell'Ufficio I - Promozione del Turismo della Direzione generale della valorizzazione della promozione turistica, ai sensi degli articoli 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, è individuata quale Responsabile del procedimento, per l'istruttoria ed ogni altro adempimento inerente all'Avviso pubblico di cui all'articolo 3 del citato decreto interministeriale del 30 novembre 2021, prot. n. 0002445/2021; (ii) è stato approvato il testo dell'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO e (iii) ne è stata disposta la pubblicazione sul sito istituzionale del Ministero del Turismo, avvenuta in data 4 marzo 2022;

VISTO il proprio decreto prot. n. 4336/22 del 25 marzo 2022, con il quale (i) sono stati approvati gli Allegati 1 e 2 che annullano e sostituiscono rispettivamente l'"Allegato 1 – Elenchi Comuni UNESCO e Città Creative, classificazione ISTAT e variazione presenze Ripartizione/finanziamento massimo concedibile" e l'"Allegato 4 – indicatore di risultato del progetto obbligatorio e Indicatori di risultato relativi agli strumenti di valorizzazione e promozione turistica digitale" al citato Avviso pubblico; (ii) è stata disposta la proroga al giorno 8 aprile 2022 del termine di cui all'articolo 7, comma 3, del citato Avviso per l'invio, da parte dei Comuni interessati a presentare domanda di finanziamento, della comunicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata necessario al completamento della procedura di accreditamento alla piattaforma informatica; (iii) è stato approvato l'"Avviso di proroga e rettifica dell'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO";

VISTO l'"Avviso di proroga e rettifica dell'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO", prot. n. 4314/22 del 25 marzo 2022;

VISTA la comunicazione del Responsabile del Procedimento, prot. n. 5216/2022 del 14 aprile 2022, recante "*Elenco dei Comuni che hanno manifestato interesse a partecipare al citato Avviso e dei Comuni rinunciatari*", pubblicata sul sito istituzionale del Ministero del Turismo;

VISTO il proprio decreto, prot. n. 0005618/22 del 27 aprile 2022, con il quale (i) è stato approvato l'aggiornamento degli allegati 1 e 4 dell'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO pubblicato il 4 marzo 2022, come rettificato in data 25 marzo 2022; (ii) è stato disposto di differire la data di attivazione della piattaforma informatica dedicata alla misura alle ore 12:00 del 28 aprile 2022, di estendere i termini di presentazione delle domande di finanziamento da sessanta a settantotto giorni solari dalla data di apertura della piattaforma informatica medesima e di stabilire la nuova scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento medesime alle ore 12:00 del giorno 15 luglio 2022; (iii) è stato approvato l'"Avviso di aggiornamento degli Allegati 1 e 4 all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO, Comunicazione della data di attivazione della piattaforma informatica dedicata alla misura e Avviso di nuova scadenza di presentazione delle domande di finanziamento";

VISTO l'"Avviso di aggiornamento degli Allegati 1 e 4 all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni

appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO, Comunicazione della data di attivazione della piattaforma informatica dedicata alla misura e Avviso di nuova scadenza di presentazione delle domande di finanziamento”, prot. n. 0005619/22 del 27 aprile 2022;

VISTO l'Avviso del Responsabile del Procedimento, prot. n. 6389/22 del 16 maggio 2022 avente ad oggetto la pubblicazione del format utile alla presentazione delle proposte di progetto;

VISTO il proprio decreto, prot. n. 8651 dell'8 luglio 2022, con il quale il termine di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento, precedentemente fissato alle ore 12:00 del giorno 15 luglio 2022, è stato prorogato alle ore 12:00 del 25 agosto 2022, in considerazione (i) delle numerose richieste di chiarimento pervenute in ordine alla presentazione delle proposte progettuali da parte dei Comuni potenziali beneficiari, con particolare riguardo agli interventi finanziabili, alle relative modalità di attuazione, nonché alla documentazione da produrre, e (ii) della esigenza di disporre di un tempo maggiore per la predisposizione e la presentazione dei progetti manifestata da alcuni Comuni in cui si sono svolte le ultime elezioni amministrative del 12 e del 26 giugno 2022;

VISTO l'“Avviso di proroga del termine per la presentazione delle domande di finanziamento relative all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO” del Responsabile del Procedimento, prot. n. 8702 dell'8 luglio 2022, con il quale è stato comunicato il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento fissato alle ore 12:00 del 25 agosto 2022;

VISTO l'“Avviso di riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento relative all'Avviso pubblico riguardante l'individuazione di progetti volti alla valorizzazione dei Comuni a vocazione turistico-culturale nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall'UNESCO patrimonio dell'umanità e dei Comuni appartenenti alla rete delle città creative dell'UNESCO” del Responsabile del Procedimento, prot. n. 11072 del 2 settembre 2022, con il quale si è disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di finanziamento dalle ore 12 del giorno 6 settembre 2022 alle ore 12:00 del 13 settembre 2022;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 9704/22, presentata dal Comune di Mantova, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Mantova e Sabbioneta, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata “*MANTOVA E SABBIONETA: DUE CITTÀ UN SITO*” e la relativa documentazione a corredo;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 11340/22, presentata dal Comune di Fabriano, in qualità di Città Creativa dell'artigianato, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata “*FABRIANO IN TOUR: CARTA E ARTIGIANATO NEL TERRITORIO*” e la relativa documentazione a corredo;

VISTA la domanda di finanziamento, prot. n. 10365/22, presentata dal Comune di Piazza Armerina, unico soggetto proponente, per il sito UNESCO Villa Romana del Casale, avente ad oggetto la proposta progettuale denominata “*VIAGGIO NELLA LUCE E NELLA MUSICA DELLA STORIA*” e la relativa documentazione a corredo;

CONSIDERATI gli esiti dell'attività istruttoria svolta ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del sopra citato Avviso pubblico con riferimento alle proposte progettuali (tipologia “*progetto*”), presentate dai sopracitati Comuni, di cui alla nota del Responsabile del procedimento al Direttore Generale della valorizzazione e della promozione turistica prot. n. 16856/22 del 05 dicembre 2022;

RITENUTO possa procedersi con l'adozione del provvedimento di approvazione relativo ai predetti progetti

DECRETA

Articolo 1

1. I seguenti progetti:

- a) Progetto denominato “*MANTOVA E SABBIONETA: DUE CITTÀ UN SITO*” presentato dal Comune di Mantova, per il Sito UNESCO Mantova e Sabbioneta, CUP I69G22000080001. Importo complessivo euro 390.690,16.
- b) Progetto denominato “*FABRIANO IN TOUR: CARTA E ARTIGIANATO NEL TERRITORIO*” presentato dal Comune di Fabriano, in qualità di Città Creativa dell’artigianato, CUP: F99I21000080005. Importo complessivo euro 96.247,59.
- c) Progetto denominato “*VIAGGIO NELLA LUCE E NELLA MUSICA DELLA STORIA*” presentato dal Comune di Piazza Armerina, per il Sito UNESCO Villa Romana del Casale, CUP: I39I22000740001. Importo complessivo euro 460.428,00.

Sono ammessi al finanziamento, per i seguenti importi:

- a) pari a euro 390.690,16;
- b) pari a euro 96.247,59;
- c) pari a euro 308.408,10.

per complessivi euro 795.345,85, a valere sulle risorse del “*fondo in favore dei comuni a vocazione culturale, storica, artistica e paesaggistica, nei cui territori sono ubicati siti riconosciuti dall’Unesco patrimonio mondiale dell’umanità*”, di cui all’articolo 7, commi 4 e 6-bis del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73 recante “*Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*”, convertito con modifiche nella legge 23 luglio 2021 n. 106”.

2. I progetti potranno essere avviati solo a seguito della stipula, tra il Ministero del Turismo e il Comune proponente/Comune capofila, dei relativi disciplinari d’obbligo redatti secondo lo schema di cui all’Allegato 2 dell’Avviso pubblico citato nelle premesse, previa pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Ministero del Turismo.
3. Le attività dovranno rispettare il quadro finanziario, le relative voci di costo e la tempistica indicate nella proposta progettuale ammessa.
4. Le spese per la realizzazione delle attività sono ammissibili a far data dalla sottoscrizione del disciplinare d’obbligo.
5. Le risorse assegnate, per ciascun progetto, verranno erogate secondo le modalità previste dall’articolo 9 dell’Avviso pubblico citato nelle premesse e, in particolare:
 - a. primo acconto, pari al 40%, calcolato sull’importo complessivo del contributo concesso, a seguito della pubblicazione del provvedimento di ammissione e sottoscrizione del disciplinare d’obbligo;
 - b. secondo acconto, pari al 40% del contributo concesso al raggiungimento degli obiettivi intermedi di realizzazione delle attività/interventi previsti alla scadenza temporale del 50% dei tempi di realizzazione dell’iniziativa, previa presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento del progetto e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate fino alla data di richiesta del secondo acconto;

- c. saldo, a completa realizzazione degli interventi previsti e avvio della gestione delle attività, previa presentazione di una relazione conclusiva recante la descrizione di quanto realizzato, i dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale e la valorizzazione degli indicatori, oltre che la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate e la dichiarazione di conclusione del progetto ed entrata in operatività dello stesso.
6. Il finanziamento concesso potrà essere revocato in tutti i casi previsti dall'articolo 14 dell'Avviso pubblico citato nelle premesse, da intendersi qui integralmente richiamato.
7. L'efficacia del presente decreto è subordinata alla registrazione del medesimo da parte degli organi di controllo.
8. Il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

Dott. Francesco Paolo Schiavo
(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005)